

OSSERVAZIONE n.1

data: 21/02/2023, prot.7360

(dal 01/02/2023 al 01/04/2023)

RICHIEDENTI:

Simoncelli e Gabellini - Bagno 96

Dellasantina - Bagno 85

Cevoli - Bagno 95

Le Vele - Bagno 53

Bagni Franco 84

Prioli Adele - Bagno 76-77

OGGETTO RICHIESTA:

1. Non dover ridurre ulteriormente la cubatura dei manufatti, in quanto già provveduto nel precedente Piano Spiaggia (unendosi nelle UMI). Non esistono ulteriori margini di riduzione in quanto la cubatura risultante, scaturita dalla riduzione prevista dal piano spiaggia del 1989 e seguente, non consentirebbe di garantire i servizi minimi (reception, servizi igienici, cabine, servizi ai clienti, ecc.)

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile, l'argomento è già previsto all'art. 3 delle NTA ultimo comma:

“Deve essere perseguito l'accorpamento dei manufatti temporanei esistenti dedicati alla balneazione ed il loro distanziamento dalla battigia prevedendo la riduzione della superficie coperta in una percentuale pari almeno al 10% dell'esistente, escludendo dall'obbligo chi abbia ottemperato la riduzione del coperto RISPETTO ALL'ESISTENTE DEL 1989 in esecuzione di ristrutturazioni precedenti. “

2. Risolvere una volta per tutte le problematiche legate alle piscine. Per farlo deve essere sufficiente coinvolgere 2 concessionari, senza alcuna forma societaria (vedi i Bagni 95/96 e i Bagni 84/85) a prescindere dall'ampiezza del fronte mare raggiunto, fatta eccezione per chi nel precedente piano spiaggia si era già accorpato in un'unica società concessionaria (Bagni 76/77), per chi aveva avuto la possibilità di realizzarla pur rimanendo singolo (Bagni 53) e considerando anche la necessità dei Bagni 89.

Accorpare più concessioni in un'unica concessione non sia migliorativo ai fini gestionali, sarebbe sufficiente accorpate esclusivamente i servizi (piscina compresa) per ottenere il medesimo risultato, come la decurtazione della cubatura dei manufatti e l'ottimizzazione degli spazi, semplificandone inoltre la realizzazione (ad esempio sul Lungomare Rasi Spinelli).

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Si conferma quanto già previsto all'art.18 comma 4 delle NTA. Le premialità e la gestione e organizzazione interna dello stabilimento realizzano solo attraverso la IUC

3. Garantire uniformità di trattamento rispetto alle precedenti vasche autorizzate. È infatti importante che la superficie delle vasche rimanga parametrata al fronte della concessione nella misura di 1,1 mq per ml di fronte, garantendo così piscine idonee e non risicati specchi

d'acqua.

Si chiede che tale parametro venga applicato anche a coloro che hanno già realizzato il precedente Piano Spiaggia. Occorre assolutamente tener presente che i due precedenti piani spiaggia prevedevano 1 mq di piscina o gioco d'acqua per ogni ml di fronte di concessione. Con tale parametro sono state realizzate tutte le vasche di tutti gli stabilimenti balneari.

Ridurre tale parametro a 0,50 mq per ml di concessione a chi deve demolire la piscina (per le note vicende) significa ridurla della metà anche per chi si era già accorpato. Questo rappresenterebbe quindi una "punizione" e non una premialità.

Occorre definire come si possa avere la garanzia che la demolizione delle piscine esistenti venga eseguita solo in seguito al rilascio delle nuove autorizzazioni, affinché le concessioni non si trovino costrette a proseguire la propria attività senza un tale fondamentale servizio, con gravi ripercussioni commerciali e concorrenziali (nella zona di ponente tutti i concessionari tranne i sottoscritti godono già di ampie piscine autorizzate). A tal proposito si ricorda che i Bagni 84/85 demolirono qualche anno fa la loro piscina con l'aspettativa di ricostruirla secondo i nuovi dettami di ecosostenibilità, ma ciò fu loro impedito per un inopinato diniego della soprintendenza.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Si conferma la dimensione di 0,8 mq. per metro lineare come riportato all'art.18, c.4 delle NTA.

Non accoglibile la richiesta del secondo paragrafo.

OSSERVAZIONE n.2

data: 01/03/2023, prot.8550

(dal 01/02/2023 al 01/04/2023)

RICHIEDENTI:

ALTAMAREA snc. Masi Mirella

OGGETTO RICHIESTA:

1.La tavola allegata al Piano "TAV.A" evidenzia un'area a ridosso del fiume Ventena, che include anche la spiaggia libera e parte di arenile in concessione all'Altamarea snc con una sovracampitura avente la seguente espressione "PROGETTO DI TUTELA, RECUPERO E VALORIZZAZIONE" PAN - AMBITI DI VALORIZZAZIONE NATURALISTICA D'INIZIATIVA PROVINCIALE ED INTERCOMUNALE SISTEMI FLUVIALI DEL MARECCHIA-USO, MARANO E CONCA E CONNESSI SISTEMI NATURALISTICI COLLINARI. Si chiede di liberare l'area in concessione da tale sovracampitura mantenendo il campo di zona di riqualificazione ambientale della costa e dell'arenile.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Accoglibile con variazione d'ufficio da estendere alle zone ricomprese all'interno della campitura ed eliminazione dell'art.10 punto 2 delle NTA

2.Non penalizzare chi ha già fatto un percorso virtuoso e nel caso una IUC presente nella parte di ponente di Cattolica nel caso volesse adeguarsi al nuovo piano di spiaggia non pretendere di formare altre IUC in ampliamento a quella che c'è già o di demolire completamente lo stabilimento se si volessero apportare modifiche previste dal nuovo piano.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

L'argomento è già previsto all'art. 3 delle NTA ultimo comma:

"Deve essere perseguito l'accorpamento dei manufatti esistenti dedicati alla balneazione ed il loro distanziamento dalla battigia prevedendo la riduzione della superficie coperta in una percentuale pari almeno al 10% dell'esistente, escludendo dall'obbligo chi abbia ottemperato la riduzione del coperto RISPETTO ALL'ESISTENTE DEL 1989 in esecuzione di ristrutturazioni precedenti. "

3.All'art.9, punto 3 il tratto di passeggiata quota arenile non dovrebbe permettere la ciclabilità.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Parzialmente accoglibile.

4. La zona di arenile di ponente, diversa da quella di levante, deve prevedere rastrelliere per biciclette in una parte di arenile

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile.

5.All'art.13 punto 1 le passerelle per il superamento delle barriere architettoniche dovrebbero avere misura massima di almeno 120cm.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile

6. Gli specchi d'acqua devono prevedere un locale per alloggiare le apparecchiature e i motori necessari per il funzionamento , interrato o meno.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile.

OSSERVAZIONE n.3

data: 02/03/2023, prot.8703

(dal 01/02/2023 al 01/04/2023)

RICHIEDENTI:

MANCINI FILIPPO - Bagno 52

OGGETTO RICHIESTA:

1.Richiede in relazione agli art.8 e 18 di prevedere sia nella normativa che nella cartografia di piano (fascia B) lo sviluppo dell'area polifunzionale oltre Bar Martino lato mare per una profondità di 7m.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile

OSSERVAZIONE n.4

data: 02/03/2023, prot.8704

(dal 01/02/2023 al 01/04/2023)

RICHIEDENTI:

COOP BAGNINI CATTOLICA

CONSORZIO LA REGINA

ALTAMAREA BEACH VILLAGE snc

OGGETTO RICHIESTA:

1. All'art.3, punto 2 eliminare lettere "f", "g" e "h"

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile. Si procede d'ufficio sostituendo la lettera "i", errata, con la lettera "h"

2. All'art.4, comma 4 cambiare le parole "nella zona dell'ombreggiamento" con "all'interno dell'area in concessione"

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Parzialmente accoglibile.

3. All'art. 8 - p. 3: aggiungere un terzo punto con il seguente testo: "Sulla spiaggia del Comune di Cattolica, è consentita l'attivazione di un servizio di somministrazione di bevande e alimenti su ordinazione presso l'ombrellone/lettino o in aree appositamente attrezzate. In ogni caso la somministrazione dovrà avvenire utilizzando esclusivamente contenitori biodegradabili e compostabili".

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Accoglibile con integrazione con altre osservazioni.

4. All'art. 8 - p. 3 - c. 2: cambiare il n. 80 con 50;

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile, il comma si modifica per chiarezza in altro modo. L'installazione di specchi d'acqua è già disciplinata dall'art.18 delle NTA.

5. All'art. 9 - p. 2 - c. 2: cancellare le parole "è" e "L'obbligo della manutenzione ORDINARIA è trascritto nella concessione stessa" e aggiungere dopo "urbana" le parole "potrà essere" e dopo "antistanti" le parole "tramite apposite convenzioni". L'intero comma modificato risulta quindi: "I tratti di passeggiata quota arenile hanno una profondità di norma di 5 metri e vengono realizzati a seguito di progetto per stralci funzionali. La manutenzione ORDINARIA della zona di concessione urbana potrà essere affidata ai concessionari ANTISTANTI tramite apposite convenzioni.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Accoglibile.

6. All'art. 9 - p. 3: cancellare le parole "da quella" e "e ciclopedonale";

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Parzialmente Accoglibile. Comma modificato

7. All'art.10 - p. 3 - c. 2: eliminare la frase seguente la parola "progetti";

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile.

8. All'art.10 - p. 3 - c. 3: eliminare le parole "non solo" e la frase "ma anche provvisorio, o di deposito anche temporaneo (fatta eccezione per quelle riservate ai servizi di salvataggio)"; il comma risulta quindi: "I cannocchiali visivi devono essere resi completamente liberi da qualsiasi forma di attrezzatura e allestimento edilizio, garantendo un cono ottico di almeno due metri su ambo i lati della mezzeria del cannocchiale".

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile.

9. All'art.10 - p. 3 - c. 4: eliminare l'intero comma;

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Accoglibile.

10. All'art.11 - p. 1 : cambiare la parola "ciclopedonali" con "pedonali";

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile.

11. All'art.11 - p. 2: cambiare il titolo in "SISTEMA DEI PERCORSI PEDONALI" e eliminare le parole "e ciclabili". Inoltre nella parte in grassetto cambiare la parola "DUE" con "QUATTRO" e aggiungere a fine periodo la frase "dal limite della zona di connessione urbana";

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Parzialmente accoglibile solo per l'aggiunta della frase "dal limite della zona di connessione urbana". Rimane la parola DUE

12. All'art.12 - p. 1: sostituire la parola "Devono" con "Possono" e cambiare il n. "5" con "10", a fine periodo aggiungere la frase "La pavimentazione adibita a tale scopo non è conteggiata come coperto";

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile "possono". Si propone d'ufficio il numero "15". Accoglibile: la pavimentazione che ospita biciclette non viene conteggiata come coperto.

13. All'art.13 - p. 1 - c. 2: variare il numero "100" con il n. "90" ed eliminare la frase "con piazzole di sosta lunghe almeno 2 metri e costituite con raddoppio della citata larghezza almeno ogni 30 metri di lunghezza del percorso, O IN ALTERNATIVA UNA CORSIA DI 120 CM DI LARGHEZZA", aggiungere a fine comma la frase: "Nel caso della presenza di un cliente diversamente abile, il concessionario deve prevedere idonea pavimentazione temporanea nei pressi dell'ombrellone assegnato".

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile.

14. All'art.16 - p. 1 - c. 3: dopo le parole "della battigia" aggiungere la frase "o, nel periodo notturno, nello specchio acqueo antistante lo stabilimento, all'interno delle scogliere";

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile.

15. All'art.18 - p. 1 - c. 2: eliminare la frase “che prevede che gli impianti mobili e fissi abbiano carattere precario e siano di facile rimozione”;

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile. Il comma nasce dalla disposizione nazionale del Codice della Navigazione.

16. All'art.18 - p. 2 - c. 2: eliminare la frase “devono uniformarsi alle tipologie indicate nelle schede allegate alla presente disciplina.”

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Accoglibile. La frase verrà eliminata dal testo delle NTA.

17. All'art.18 - p. 2 - c. 3: cambiare la cifra “2,20” in “2,40”.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile. Si conferma “2,20”.

18. All'art.18 - p. 3: dopo le parole “allo scopo” eliminare la frase “gli eventuali recinti dei campi gioco realizzati con pali alti e reti di protezione devono essere rimossi nel periodo invernale QUALORA INUTILIZZATI”;

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile.

19. All'art.18 - p. 3 - c. 2: sostituire le parole “non devono determinare” con “che determinino”;

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile.

20. All'art.18 - p.4: cambiare le parole “10 mq.” con 15

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile.

21. All'art.18 - p.4: aggiungere dopo le parole “per un periodo di tempo limitato” la frase “o che era stato in precedenza autorizzato dalla amministrazione comunale” e aggiungere alle prescrizioni un ulteriore punto:

“nelle immediate vicinanze della piscina dovranno essere installati gli opportuni vani tecnici, interrati o meno, in materiale prefabbricato di facile rimozione”.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile.

22. All'art.18 - p. 5: eliminare la frase “La struttura di protezione è collocata a circa 20 metri dalla zona di connessione urbana.”;

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Accoglibile.

23. All'art.19 - p. 2 - c. 1: dopo la parola “progetto” inserire la frase “può riguardare esclusivamente l'area individuata nella concessione demaniale preesistente e”, dopo la parola “modulo” inserire la frase “di massimo mq. 144” e eliminare le parole “quadrato” e “di 12X12 metri”, il comma risulterebbe quindi: “Il progetto può riguardare esclusivamente

l'area individuata nella concessione demaniale preesistente e deve adottare una tipologia basata su un modulo di massimo mq. 144 a un piano di altezza utile di metri 3,00. Le partizioni interne al piano terra sono ammesse purché conformi alla normativa sanitaria vigente”.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Proposta parzialmente accoglibile. Togliere “quadrato” e “12x12”.

24. All’art.19 - p. 2 - c. 4: dopo le parole “aree di competenza” aggiungere “o in aree in concessione allo stabilimento balneare prospiciente previo apposito accordo con il gestore dello stesso”;

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Accoglibile.

25. All’art.21 – p.4 – c. 2: dopo la parola “per” aggiungere “tutte le” ed eliminare la frase “con fronte mare superiore a 25 ml”.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile.

26. All’art.21 - p. 4: aggiungere un terzo comma come di seguito: “Nel caso di IUC già esistenti o di nuova formazione, è permessa, previa presentazione di apposita domanda di autorizzazione, la installazione di pannelli led per la diffusione di pubblicità di terzi, messaggi informativi su manifestazioni promozionali o eventi e comunicati di pubblica utilità”.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile.

27. All’art.21 – p.10: variare “80” con “50” e dopo la parola “metri” aggiungere la frase “ o che comprendano almeno due concessioni”, eliminare le parole “(max. 120 giorni)”, eliminare la parola “temporanei”, cambiare la frase “nella zona ad uso ombreggio” con “all’interno dell’area in concessione”

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Proposta parzialmente accoglibile. I Chiringuiti sono ammessi nell’area demaniale e non solo nella zona ad uso ombreggio..

28. All’art.22 – c. 1: aggiungere dopo la parola “convenzione” la frase “o in alternativa è consentita la gestione unitaria dei servizi”;

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile.

29. All’art.22 – c. 2: eliminare l’intero comma;

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile.

30. All’art.22 - c. 3: cambiare la parola “DUE” con “QUATTRO” e aggiungere a fine periodo la frase “dal limite della zona di connessione urbana”;

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Parzialmente accoglibile. Si conferma la parola “DUE”

31. All'art.23 - p. 2 – c. 2: dopo le parole “fronte dello stabilimento” aggiungere la frase “IL PRESENTE COMMA NON SI APPLICA A CHI ABBA OTTEMPERATO LA RIDUZIONE DEL COPERTO RISPETTO ALL’ESISTENTE DEL 1989 IN ESECUZIONE DI RISTRUTTURAZIONI PRECEDENTI”.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile.

32. All'art.23 - p. 2 – c.4: eliminare la frase “schema di posizionamento degli ombrelloni”

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Accoglibile.

33. All'art.23 – p.3: dopo la parola “demaniale” inserire “preesistente”.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile.

34. All'art.24 - p. 3 - c. 1: dopo la parola “convenzionati” inserire la frase “già esistenti o di nuova realizzazione”;

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Proposta non accoglibile.

35. All'art.24 - p. 3 lett. c): cambiare da “80” a “50” e dopo la parola “metri” aggiungere la frase “o che comprendano almeno due concessioni”;

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Proposta parzialmente accoglibile. Si chiarisce con il testo corretto d'ufficio.

36. All'art.24 - p. 3 lett. c): al punto 3. cambiare le parole “(max 120 giorni) nella zona dell'ombreggiamento” con “all'interno dell'area in concessione”.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Accoglibile parzialmente con la frase “all'interno dell'area in concessione”. Rimane (120 giorni).

37. All'art.24 - p. 3 - c. 3: spostare la frase “e la realizzazione di ampi varchi visuali dalla passeggiata verso il mare” da fine periodo a dopo le parole “volumetria esistente almeno del 10%”.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Accoglibile. Si riscrive d'ufficio nel senso richiesto.

OSSERVAZIONE n.5

data: 02/03/2023, prot.8765

(dal 01/02/2023 al 01/04/2023)

RICHIEDENTI:

TONTINI NICOLA

CASA del PESCATORE

OGGETTO RICHIESTA:

Considerato che la situazione attuale dello stabilimento è carente dei necessari servizi igienici, cabina spogliatoio e docce;

-Che detta concessione in capo alla Casa del Pescatore Società Cooperativa non è a servizio commerciale in quanto fruita esclusivamente dai soci della Cooperativa gratuitamente;

-Che in tutti questi anni abbiamo sopperito alla mancanza di servizi igienici in maniera precaria.

CHIEDE di prevedere nel piano dell'arenile in itinere l'installazione di un bagno, una cabina spogliatoio ed una doccia esterna a ridosso della cabina.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile

OSSERVAZIONE n.6

data: 02/03/2023, prot.8806

(dal 01/02/2023 al 01/04/2023)

RICHIEDENTI:

COOP BAGNINI CATTOLICA

CONSORZIO LA REGINA

ALTAMAREA BEACH VILLAGE snc

OGGETTO RICHIESTA:

Ripete le medesime richieste già protocollate in data 02/03/2023, prot.8704

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Vedi controdeduzioni alla osservazione n.4

OSSERVAZIONE n.7

data: 07/03/2023, prot.9400

(dal 01/02/2023 al 01/04/2023)

RICHIEDENTI:

MONALDI MAURO

OGGETTO RICHIESTA:

1. Art. 8: Zona delle attrezzature da spiaggia (area polifunzionale)

Non viene mai indicata la profondità che ha tale fascia dell'arenile

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Accoglibile, si aggiunge al punto 1. dell'art.8, al termine del paragrafo, la dicitura "di norma pari a 35m.

2. Art. 8 comma 2 secondo capoverso:

Si fa riferimento a schemi planimetrici allegati di cui non c'è traccia

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Accoglibile. Togliere frase "deve essere congruente con gli schemi planimetrici allegati"

3. Art. 12 comma 1:

eliminare la frase:"Devono essere assicurati spazi idonei all'interno delle concessioni, allestiti con rastrelliere, per ospitare biciclette nella misura di almeno 1 posto bici ogni 5 ombrelloni installati" questo perché nelle zone di cui fanno parte gli associati al Consorzio si verrebbero a creare enormi piazzole di soste per le biciclette (visto l'elevato numero di ombrelloni presenti) PAVIMENTATE, le quali non troverebbero alcun riscontro di effettiva utilità in quanto la quasi totalità della clientela alloggia nelle strutture alberghiere site nelle immediate vicinanze della spiaggia, raggiungibile tranquillamente a piedi.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile

4. Art. 18 comma 2 secondo capoverso:

Si fa riferimento al fatto che non siano consentite velette al di sopra del solaio di copertura ma dovrebbero essere consentite esclusivamente nella misura minima necessaria a occultare eventuali corpi captanti finalizzati all'utilizzo di energie rinnovabili

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile

5. Art. 18 comma 3 primo capoverso:

Sostituire la misura 0,5 mq per ml di fronte con 1 mq per ml di fronte: questo per consentire la realizzazione di vasche più "consone" al numero di fruitori della spiaggia

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile

6. Art. 18 comma 4:

eliminare la frase: “deve essere realizzato con elementi naturali quali rocce, sassi o simili, senza rutilizzo di cemento o materiali plastici, fatto salvo il fondale necessario per la ritenzione delacqua per il quale potranno essere utilizzati materiali plastici o in alternativa lignei o vetrosi comunque impermeabili? in quanto eccessivamente limitante: dal momento che sarà necessario confrontarsi con la CQAP del Comune e con la Soprintendenza, in tali sedi si discuterà, in fase di approvazione del progetto, delle caratteristiche morfologiche di tali piscine.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile

In linea generale si auspica che le regole indicate nel presente Piano, che guideranno le trasformazioni del “Sistema Spiaggia” negli anni a venire, possano agevolare le trasformazioni che il mercato richiederà, nell'ottica di migliorare l'offerta turistica. Le modifiche proposte mirano a salvaguardare quelle che sono peculiarità specifiche del tratto di spiaggia di Ponente le quali presentano necessità differenti rispetto alla spiaggia di Levante avendo nell'ultimo ventennio eseguito già molteplici interventi di ristrutturazione.

Con particolare riferimento ad alcuni nostri associati i quali hanno necessità di risolvere da ormai vent'anni le problematiche legate alle loro piscine, per le quali nel 2002 il Comune allora aveva rilasciato regolari permessi di costruzione e relative autorizzazioni ambientali.

Per quanto sopra, analogamente ai concessionari che sono stati inclusi nel piano spiaggia con piscine autorizzate per 5 anni, di cui punto 4 dell'art. 18 del citato piano, si chiede che anche i soci sopra menzionati, possano essere ricompresi nel medesimo articolo.

Si rrvvisa infine, che la costituzione in IUC sia più facilmente conseguibile per la gestione dello stabilimento, senza l'obbligo di formazione in società giuridiche. A tale scopo, è sufficiente che due o più concessionari si uniscano nella gestione dei servizi, quali: piscina, parco giochi, animazione, area fitness, ecc., raggiungendo comunque lo scopo principale della decurtazione della cubatura dei manufatti, conseguendo pertanto il fine del progetto mirato al miglioramento dell'offerta turistica.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile

OSSERVAZIONE n.8

data: 13/03/2023, prot.10292

(dal 01/02/2023 al 01/04/2023)

RICHIEDENTI:

ALTAMAREA BEACH VILLAGE snc

MASI MIRELLA

OGGETTO RICHIESTA:

Integrazione osservazione n.2

Di togliere la sovracampitura di “AREA DI VALORIZZAZIONE NATURALISTICA” tratteggiata in verde;

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Accoglibile. Si procede d’ufficio alla eliminazione dell’art.10 punto 2 delle NTA

Di prolungare la fascia di attrezzature di spiaggia comprendendo anche la concessione 107 - 108-110 fino alla spiaggia libera evidenziato con colorazione celeste nella tavola 03 B;

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Accoglibile

Di rivedere il limite della dividente demaniale, palesemente sbagliato, così come previsto nella concessione a noi rilasciata.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non Accoglibile

OSSERVAZIONE n.9

data: 15/03/2023, prot.10786

(dal 01/02/2023 al 01/04/2023)

RICHIEDENTI:

SILVAGNI GIORGIO

Bagni Margherita di

Silvagni Giorgio e Valerio s.n.c. " Bagni 114-116

OGGETTO RICHIESTA:

Di togliere la sovra campitura di "AREA DI VALORIZZAZIONE NATURALISTICA" tratteggiata in verde

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Accoglibile, Si procede d'ufficio alla eliminazione dell'art.10 punto 2 delle NTA

Di creare la fascia di attrezzature di spiaggia per la concessione 114-116 evidenziandola con colorazione celeste così come già previsto per il resto dell'arenile.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Accoglibile, si procede d'ufficio

La dividente demaniale (SID) è fuori posto essendo la stessa di qualche metro più verso mare. Si chiede di rivedere il limite della dividente demaniale .

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile. La modifica della dividente demaniale non è competenza del Comune

OSSERVAZIONE n.10

data: 15/03/2023, prot.10787

(dal 01/02/2023 al 01/04/2023)

RICHIEDENTI:

LENTI EMANUELA

BAGNI ACQUAMARINA di Lenti Emanuela s.n.c.

Bagni 113

OGGETTO RICHIESTA:

Di togliere la sovra campitura di "AREA DI VALORIZZAZIONE NATURALISTICA" tratteggiata in verde

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Accoglibile. Si procede d'ufficio alla eliminazione dell'art.10 punto 2 delle NTA

Di creare la fascia di attrezzature di spiaggia per la concessione 113 evidenziandola con colorazione celeste così come già previsto per il resto dell'arenile.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Accoglibile, si procede d'ufficio

La dividente demaniale (SID) è fuori posto essendo la stessa di qualche metro più verso mare. Si chiede di rivedere il limite della dividente demaniale .

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile. La modifica della dividente demaniale non è competenza del Comune

OSSERVAZIONE n.11

data: 16/03/2023, prot.10926

(dal 01/02/2023 al 01/04/2023)

RICHIEDENTI:

MARCO GUDENZONI

OGGETTO RICHIESTA:

a) Nella zona di ponente gli stabilimenti sono innanzitutto più ampi; hanno inoltre già goduto di vari bonus come, per citarne alcuni, gli ex bar chioschi che erano lì presenti sono diventati dei veri e propri ristoranti e adesso potrebbero avere anche la possibilità di sopraelevare a differenza di quelli di levante che non potrebbero essere troppo alti poiché toglierebbero la vista dalla nuova passeggiata del lungomare.

b) In questa zona vi è un numero maggiore di Hotel il che comporta una quantità di clienti più alta a disposizione di conseguenza anche una maggior densità all'interno degli stessi stabilimenti (considerando il più alto numero degli ombrelloni che riescono ad installare).

c) Reddittività molto bassa degli stabilimenti a levante a causa delle minori strutture ricettive e di una stagione più corta. Infatti a ponente ci sono hotel grandi che lavorano anche grazie a gruppi organizzati (studenti fiere ,ciclisti etc.) nei mesi di maggio e settembre mentre a levante lavorano solo con i residenti quindi con ricavi più bassi e anche altalenanti ,cioè prevalentemente nel weekend e nei mesi di luglio agosto.

d) Visto poi il nuovo lungomare in costruzione nella zona di levante sarebbe opportuno renderlo più accattivante eseguendo anche dei lavori negli stabilimenti balneari che lo costeggiano, così che vi sia un abbattimento delle strutture cementizie ormai obsolete che costituiscono quasi il 100% degli stabilimenti in questa zona.

e) Altro problema di levante è la sicura difficoltà nel poter accorpate più concessioni poiché quasi tutte appartenenti a singole famiglie e, siccome per voler attuare delle innovazioni ci vogliono investimenti alti, in questo momento sia la Bolkenstein e sia la bassa redditività prima evidenziata di questa zona non aiutano sicuramente.

Detto questo mi sento di consigliare, affinché a levante si possa provare perlomeno ad uscire dallo stallo ormai cronico, di consigliare di poter dare la possibilità di eseguire anche singolarmente un rinnovamento del proprio stabilimento balneare con un progetto pilota senza che vi siano vincoli di metri ed altri impedimenti anche per piscine o idromassaggi ect... garantendo visti i costi elevati per gli investimenti delle premialità come ad esempio la possibilità di effettuare chioschi /chiringuito di poter far pranzare i clienti (sia i residenti che gli ospiti degli hotel) in spiaggia o sotto gli ombrelloni (come accade oramai in molti posti in Italia e nel mondo). Sono certo che queste nuove regole potrebbero essere un volano anche per i più scettici.

Tutto questo però con l'obbligo di eseguire i nuovi progetti a levante in maniera

ecosostenibile i quali dovrebbero rispettare delle peculiarità che ad oggi sono oramai diventate indispensabili come:

riduzione/scomparsa delle strutture in cemento ed esecuzione delle nuove manifatture con materiali biocompatibili, visibilità dall'ingresso dello stabilimento in tutta la sua lunghezza della spiaggia senza interruzioni della Vista del mare, diminuzione delle barriere architettoniche, indipendenza energetica con pannelli fotovoltaici, riscaldamento dell'acqua con pannelli solari e pompe di calore, e ricavare ampi posti per le biciclette visto il loro aumento dovuto alle piste ciclabili e sicuramente non per ultimo aree verdi.

Concludo dicendo che per la zona di levante se non verranno prese in considerazione queste opportunità, non ci sarà in questo momento storico nessuna possibilità di cambiamento degli attuali stabilimenti balneari in una zona che ne ha invece tanto bisogno e che forse piano piano potrebbe aiutare a cambiare questa oramai stabile inerzia al richiamo di nuove tipologie di clientela della quale la nostra cittadina ne ha estremo bisogno.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile

OSSERVAZIONE n.12

data: 22/03/2023, prot.11678

(dal 01/02/2023 al 01/04/2023)

RICHIEDENTI:

COOP BAGNINI

CONSORZIO LA REGINA

ALTAMAREA BEACH VILLAGE snc

OGGETTO RICHIESTA:

In relazione alle tavole Allegato b5 e tavola 03A si notano alcune inesattezze:

- la retinatura riportante la zona polifunzionale non è riportata su tutto il territorio (ad esempio manca nella zona a dx e sx del Torrente Ventena);

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Accoglibile, si procede d'ufficio

- la dividente arenile demaniale marittimo/arenile comunale è posizionata in modo inesatto per tutto l'arenile (confrontandola con la dividente considerata nella quantificazione delle aree comunali in concessione ai nostri associati);

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile. La modifica della dividente demaniale non è competenza del Comune

- la realtà delle cabine e dei manufatti relativi agli stabilimenti balneari è vetusta e non corrispondente alle planimetrie SID

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non pertinente

Inoltre dobbiamo segnalare il fatto che esistono delle zone descritte come "Area di valorizzazione naturalistica" a cavallo del Torrente Ventena che ricomprendono zone di spiaggia in concessione a diversi stabilimenti balneari, vorremo ben capire quale sia la destinazione di tali aree.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE: Si procede d'ufficio alla eliminazione "Area di valorizzazione naturalistica".

Nella Tavola 02 dell'Allegato B5 poi, vengono descritte alcune zone "parco arenile", che comprendono l'area dal fiume Conca fino alla "Ferrarese", dal pontile fino alla spiaggia all'altezza della piazza 1° maggio nonché la zona libera porto; anche in questo caso avremmo necessità di conoscere quali sono le destinazioni finali essendo ricompresi nelle aree diversi stabilimenti balneari.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Nella relazione di piano si assegna all'arenile una funzione plurima "di piazza pubblica, di parco pubblico e di struttura sportiva diffusa, senza dimenticare la fondamentale mission di luogo di rigenerazione psico-fisica e di divertimento per i turisti ed i cittadini, in pratica elioterapia e balneazione". In generale la campitura di dette aree, quasi corrispondente alle spiagge pubbliche, è da ritenersi ideogrammatica e non vincolante.

OSSERVAZIONE n.13

data: 27/03/2023, prot.12363

(dal 01/02/2023 al 01/04/2023)

RICHIEDENTI:

COONFCOMMERCIO

LE SIRENE RISTOBAR

COMITATO CHIOSCHISTI PONENTE

OGGETTO RICHIESTA:

I pubblici esercizi presenti ad oggi sull'arenile offrono alla clientela un'ampia offerta in termini di prodotto e servizio che parte dalle prime ore del mattino e si protrae per molti fino alla mezzanotte ed oltre. La creazione di nuovi punti di somministrazione di alimenti e bevande non riteniamo possa essere la soluzione migliore per le spiagge di Cattolica in quanto i bar e ristoranti di Cattolica presenti sul demanio offrono già un'ampia offerta e sono in grado di soddisfare la domanda.

L'esperienza di queste nuove strutture porta con sé l'impatto rilevante che le stesse hanno sulla concorrenza presente nel circuito già strutturato dei pubblici esercizi. L'inserimento dei cd. Chiringuitos determinerebbe il frazionamento della domanda già esistente tramite il metodo del prezzo al ribasso e causerebbero un danno irreversibile da aggiungere all'attuale concorrenza non solo per i locali presenti nell'area demaniale, ma anche a quei locali ubicati nelle immediate vicinanze della spiaggia cattolichina.

Stante quanto esposto, se Codesta Spettabile Amministrazione in indirizzo voglia inserire ugualmente i Chiringuitos come premialità ai nuovi interventi unitari convenzionati, chiediamo che vengano prese in considerazione le seguenti correttive:

ART.4 CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME:

Si chiede di modificare il quarto capoverso come segue: "E' previsto il divieto di **somministrazione e vendita** di alimenti e bevande, anche con distributori automatici, per i gestori degli stabilimenti balneari, fatta salva, nei casi previsti, la realizzazione di un chiosco temporaneo **nella zona ad uso ombreggio**"

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Parzialmente accolta. Al capoverso 4 dell'art.4 si aggiunge la dicitura "somministrazione e vendita". Non si accoglie "nella zona di uso ombreggio".

ART.19 RISTORANTI, BAR E CHIOSCHI:

2. Prescrizioni: si chiede la **non rimozione del montacarichi** al termine della stagione balneare e riteniamo opportuno sostituire la dicitura "Lievi spostamenti" in "**Possono essere concessi**

spostamenti, in accordo con il bagnino titolare della concessione che effettua un nuovo intervento unitario convenzionato, che rispettino una distanza minima di almeno 100 metri lineari dagli altri pubblici esercizi esistenti”

Inoltre, al quarto capoverso, si chiede di modificare la frase come segue: “Le strutture con regolare concessione, **localizzate nell’area polifunzionale** possono installare, nelle proprie aree di competenza elementi di arredo aventi carattere precario e temporaneo e di facile rimozione, **ad esempio gazebo, pergolati o tettoie. Tali elementi devono essere distanti almeno 5 metri lineari dal pubblico esercizio esistente**, non devono determinare impermeabilizzazioni permanente dell’arenile, devono essere completamente rimossi a fine stagione ed essere oggetto di idoneo titolo abilitativo. **Inoltre, eventuali piccoli manufatti e/o complementi di arredo, come fioriere e piante, solo per citarne alcuni, dovranno essere posizionati ad una distanza minima di due metri dal pubblico esercizio esistente.**

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Parzialmente accolta. Il montacarichi non dovrà essere rimosso a fine stagione. Non si concedono spostamenti in accordo con i bagnini. Si procede d’ufficio alla correzione introducendo la frase “localizzate nell’area polifunzionale” in sostituzione della frase “localizzate nella zona ad uso ombreggio”, ma non si accoglie la restante richiesta.

ART 21. FINITURE E ARREDO

5. Gazebi e pergolati: si chiede di specificare la frase come segue: “Sono ammessi gazebi e pergolati nella zona ad uso ombreggio entro la distanza di m 5,00 dal suo limite monte, nel caso di **nuovi** interventi unitari convenzionati...”

9. Lastrico solare: **si chiede l’eliminazione totale.**

La possibilità di utilizzo dei lastrici solari riteniamo debba essere estesa a tutti i pubblici esercizi presenti nell’area demaniale. Gli spazi outdoor sono molto richiesti dai clienti e sono una risorsa per le attività, inoltre, crediamo che consentirne l’utilizzo possa essere un valore aggiunto all’offerta turistica della costa cattolichina.

10. Chioschi temporanei per la vendita di gelati e bevande: si chiede di modificare la frase come segue: “Esclusivamente nei **nuovi** interventi unitari convenzionati, con fronte mare superiore agli 80 metri è ammessa l’installazione temporanea (max 120 giorni) di chioschi temporanei, di superficie massima 10 mq, nella zona ad uso ombreggio. **Per la realizzazione e la gestione del chiosco, gli stabilimenti balneari oggetto di unione dovranno costituire una società ad hoc, al 50%, con il più vicino pubblico esercizio disponibile sull’arenile, a sinistra e a destra, alla data di entrata in vigore del presente piano. Tali chioschi dovranno essere distanti almeno 70 metri ortogonalmente dal pubblico esercizio esistente più vicino e 70 metri lineari da altri chioschi presenti nella zona ad uso ombreggio, comunque da disciplinare con un regolamento apposito.**

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non si accoglie il punto 5. Si introduce d’ufficio la frase: sono ammesse le tipologie d’ombreggiamento allegate alle NTA”

Non si accolgono il punto 9 e 10.

ART 23. INTERVENTO SU CONCESSIONE SINGOLA

3. Singolo bar-ristorante: si chiede di **eliminare la seguente dicitura**: "...le strutture ricomprese nell'ambito di Levante non possono utilizzare il terrazzo di copertura"

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non si accoglie

Inoltre, chiediamo l'eliminazione del punto 4

Appare importante evidenziare che attualmente sul territorio demaniale e nelle sue immediate vicinanze insistono numerose attività di pubblici esercizi con somministrazione di alimenti e bevande, tali da ritenersi più che soddisfatta la richiesta di questo servizio, in considerazione dell'affluenza dei suoi fruitori e delle dimensioni dell'area in oggetto. A tal proposito, non riteniamo necessaria la rifunzionalizzazione di chioschi già esistenti passando dalla funzione U5 (commercio al dettaglio) alla funzione U11 (pubblici esercizi) in quanto tale modifica non comporta un arricchimento dell'offerta turistica ed una novità per la clientela, come può esserlo per i c.d. Chiringuitos, ma che andrebbe implicitamente a legittimare una attività di somministrazione sine titolo presente da diversi anni sull'arenile di Ponente.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non si accoglie

ART 24. INTERVENTO UNITARIO CONVENZIONATO

Definizione: chiediamo di specificare che la proposta di intervento, che preveda la realizzazione e la gestione di un chiosco, può essere fatta solo se verrà costituita una società ad hoc, al 50%, con il pubblico esercizio più vicino, a sinistra e a destra, esistente nell'area demaniale, alla data di entrata in vigore del presente piano. Tali chioschi dovranno essere distanti almeno 70 metri ortogonalmente dal pubblico esercizio esistente più vicino, 70 metri lineari da altri chioschi presenti nella zona ad uso ombreggio e comunque da disciplinare con un regolamento apposito.

Inoltre, chiediamo di modificare le premialità al punto 3 come segue:

Modificare la frase in : "...per la formazione di **nuovi** interventi unitari convenzionati"

lettera "a". Rimuovere la frase: "**...se localizzato nell'ambito di ponente**"

lettera "c" punto 3. Modificare la frase come segue: "La realizzazione di un chiosco temporaneo (max 120 giorni) nella zona dell'ombreggio, **solo se negli interventi unitari convenzionati di nuova costituzione la realizzazione e gestione del chiringuito sia affidata in associazione al 50% con il più vicino pubblico esercizio esistente nell'area demaniale oggetto di unione. In caso di rifiuto, si dovrà passare al secondo pubblico esercizio più vicino esistente nell'area demaniale oggetto di unione e così via, sempre sulla base del rispetto del criterio di vicinanza**"

In considerazione delle suddette osservazioni, riteniamo di fondamentale importanza disciplinare l'attività dei c.d. Chiringuitos su tematiche quali: la vendita di alimenti e bevande ai clienti degli stabilimenti balneari, orari di apertura e chiusura dei Chiringuitos, piano della sicurezza e pulizie dell'area, solo per citarne alcune.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non si accoglie in toto la richiesta di modifica dell'art.24

OSSERVAZIONE n.14

data: 30/03/2023, prot.12900

(dal 01/02/2023 al 01/04/2023)

RICHIEDENTI:

COOP BAGNINI Cattolica

OGGETTO RICHIESTA:

ART. 18 PUNTO 3 ATTREZZATURE:

dopo la frase 0,50 MQ PER ML DI FRONTE, aggiungere il seguente punto: “per l’installazione delle attrezzature permesse all’interno dell’area multifunzionale, ad eccezione delle vasche idromassaggio, non è richiesta alcuna autorizzazione.”

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile

OSSERVAZIONE n.15

data: pervenuta il 01/04/2023 ore 13,48 protocollata il 03/04/2023, prot.13219

(dal 01/02/2023 al 01/04/2023)

RICHIEDENTI:

PRESIDENTE C.Q.A.P.

OGGETTO RICHIESTA:

Osservazioni relative alle proposte delle immagini coordinate del waterfront, presenti al punto B3.4 della Relazione Valsat:

concordi con l'obiettivo delle immagini coordinate per gli stabilimenti balneari presenti da levante a ponente, si propone una revisione delle stesse con un'attenzione particolare allo stile, alle tipologie, ai materiali ed alle finiture.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Accoglibile dal punto di vista concettuale.

1. INSEGNE STABILIMENTI BALNEARI

Si richiede una revisione della grafica d'insieme delle insegne degli stabilimenti balneari obsolete per grafica e tipologia ed una rielaborazione delle dimensioni, per un impatto estetico il meno ingombrante possibile e che non ostacoli la libera vista mare.

Si propone, che le insegne debbano essere alte quanto i manufatti e/o non superare i 50 cm (compreso i supporti) della copertura degli stessi, lasciando libera la vista da allestimenti fissi o provvisori, nell'ottica dell'apertura di varchi visivi verso il mare e di ridisegnare il paesaggio balneare con un'immagine coordinata che crei valore.

Materiali durevoli ed ecosostenibili, con tonalità di colori chiari o come da scheda a seguire.

La grafica dovrà essere coordinata, curata e comprensibile, legata al concept del progetto degli stabilimenti balneari e degli allestimenti in generale.





PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Accoglibile. Si abolisce d'ufficio la tipologia delle NTA e si rimanda all'esame della CQAP per stabilirne le caratteristiche.

2. SEGNALETICA VERTICALE

Si richiede una revisione della tipologia di segnaletica e della grafica, anacronistica e inadeguata a comunicare in modo comprensibile i servizi dello stabilimento balneare, per adeguarla alle esigenze legate all'aggiornamento dei tempi.

Si propone, che la segnaletica verticale che i totem informativi compresi i totem digitalizzati, non debbano superare i 220 cm totali.

Materiali durevoli ed ecosostenibili, con tonalità di colori chiari. Esempi di tipologia

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Accoglibile. I contenuti espressi sono inseriti nelle NTA e le insegne saranno sottoposte al vaglio della C.Q.A.P. come da art.21, p.4 delle NTA



3. MATERIALI

Osservazioni in ambito strutturale

Si propone di prediligere sistemi di tecnologie della costruzione a secco, sia per l'involucro esterno, la struttura, che per il sistema interno (finiture e partizioni). I sistemi a secco, sono ecosostenibili, in quanto i materiali e gli elementi, possono essere riciclati, sostituiti (in caso di elementi degradati) o riutilizzati, rendendo meno impattante l'eventuale futura dismissione.

Si propone di limitare al minimo il sistema tradizionale umido latero-cementizio.

Per le strutture, si suggerisce di prediligere, sistemi costruttivi in acciaio o ancor meglio sistemi costruttivi in legno lamellare a pareti portanti o a telaio, conformi ai requisiti di sicurezza nei confronti dell'azione sismica di cui alle NTC 2018 e relativa Circolare applicativa.

Per l'involucro esterno si consigliano sistemi composti da sottostrutture in alluminio con rivestimenti esterni in fibrocemento tali da poter essere intonacati o rivestite, che garantiscono una buona tolleranza all'umidità con caratteristiche di durabilità.

Le forme dei manufatti, dovranno essere lineari, il meno impattanti possibile, al fine di integrarsi con l'ambiente circostante e non ostacolare la vista mare.

Nella volontà condivisa di destagionalizzare, le eventuali strutture legate al 'mare d'inverno' dovranno essere adeguate ed attentamente vagliate.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Accoglibile. Alcune indicazioni sono già contenute nelle norme di piano assunte.

4. PISCINE

Per la realizzazione delle piscine, si suggeriscono le tipologie previste secondo i principi del biodesign, ovvero senza l'utilizzo di cemento armato nella struttura ma triplo telo su terreno preventivamente modellato e depurazione naturale. Tipologie queste di facile installazione e di più semplice rimozione in caso di necessità di ripristinare l'area.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Accoglibile parzialmente, si inserisce nelle NTA all'art.18, c.4 punto 4

5. GIOCHI

Si propone che i giochi presenti in spiaggia vengano scelti sulla base della dimensione adeguata per altezza e larghezza per favorire i con visivi verso il mare. Le tonalità si auspica che possano essere di tonalità non fortemente impattanti.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Si rimanda alla ordinanza balneare.

6. COLORI

Per le colorazioni dei manufatti e degli accessori, occorrerebbe un' indicazione sui nuovi interventi, evitando le tonalità fortemente impattanti e non integrate al contesto.

Si propone l'utilizzo di tonalità chiare, ben in armonia con il contesto del mare, della spiaggia e del tessuto circostante, prediligendo nuances più calde rispetto al bianco ottico, e colori tenui desaturati e polverosi. Il colore prevalente dei manufatti si propone possa essere il bianco nelle tonalità calde, con alcune parti colorate con colori tenui e desaturati. I colori da prediligere saranno scelti nelle tonalità del bianco caldo, sabbia, corda, celeste, oca, blu,

bordeaux e coccio.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Accoglibile, si raccomanda d'ufficio di non usare colori riflettenti. Vedi allegato 3

La volontà è di richiamare nei toni, le atmosfere delle spiagge presenti nei poster pubblicitari di inizio e metà Novecento, dove tutto nacque.

Crediamo che la vera modernità sia saper far tesoro del bello che abbiamo ricevuto e saperne fare innovazione, con semplicità.

A seguire si propone elenco di massima delle dei colori e delle tonalità a far da contorno al colore di fondo bianco caldo dei manufatti.



7. IMPIANTI

Di seguito alcune riflessioni per quanto riguarda l'inserimento di impianti sul Piano dell'Arenile.

Si auspica che gli impianti possano essere il meno visibili possibile o adeguatamente schermati, le apparecchiature esterne come le motocondensanti delle pompe di calore, le eventuali caldaie, i camini, le unità di trattamento aria e ventilazione meccanica, gli impianti di filtrazione dell'aria di espulsione delle cucine ed ogni tipologia di macchinario, magari anche con l'utilizzo di schermature o grigliati al fine di ridurre l'impatto visivo.

In caso di richieste di installazioni di impianti fotovoltaici o solare termico, si proporrà di valutare l'effettivo vantaggio di un impianto di piccole dimensioni utile solo per la stagione estiva e l'impatto estetico visivo dalle strutture alberghiere e le abitazioni verso il mare.

Le installazioni andranno necessariamente valutate, quali soluzioni in linea con la transizione energetica in corso. Per non vietare l'installazione in caso di comprovata necessità, si propone che gli impianti fotovoltaici possano essere completamente integrati nella copertura e di colorazione simile alla stessa; si dovrà schermare il più possibile anche la visibilità laterale dei pannelli e relativi staffaggi, che l'installazione sia in orizzontale o con pendenze minime del 2%, in conformazione di unica pannellatura (pannelli installati uno attaccato all'altro) per non vietare l'installazione.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile

OSSERVAZIONE n.16

data: pervenuta il 01/04/2023, ore 14,54 protocollata il 03/04/2023, prot.13220

(dal 01/02/2023 al 01/04/2023)

RICHIEDENTI:

CONFARTIGIANATO sezione di CATTOLICA

OGGETTO RICHIESTA:

- ART. 3 - punto 2: Eliminazione lettere f, g e h;
- ART. 4 - 4° comma: cambiare le parole “nella zona dell’ombreggiamento” con “all’interno dell’area in concessione”
- ART. 8 - punto 3: aggiungere un terzo punto con il seguente testo: “Sulla spiaggia del Comune di Cattolica, è consentita l’attivazione di un servizio di somministrazione di bevande e alimenti su ordinazione presso l’ombrellone/lettino o in aree appositamente attrezzate. Tale servizio è consentito presso gli stabilimenti balneari, previo accordo fra i concessionari e i chioschi bar presenti sull’arenile. In ogni caso la somministrazione dovrà avvenire utilizzando esclusivamente contenitori biodegradabili e compostabili”;
- ART. 8 - p. 3 - 2° c.: cambiare il n. 80 con 50;
- ART. 9 - p. 2 - 2° c.: cancellare le parole “è” e “L’obbligo della manutenzione ORDINARIA è trascritto nella concessione stessa” e aggiungere dopo “urbana” le parole “potrà essere” e dopo “antistanti” le parole “tramite apposite convenzioni”. L’intero comma modificato risulta quindi: “I tratti di passeggiata quota arenile hanno una profondità di norma di 5 metri e vengono realizzati a seguito di progetto per stralci funzionali. La manutenzione ORDINARIA della zona di concessione urbana potrà essere affidata ai concessionari ANTISTANTI tramite apposite convenzioni.
- ART. 9 - p. 3: cancellare le parole “da quella” e “e ciclopedonale”;
- ART. 10 – p. 3 – c. 2: eliminare la frase seguente la parola “progetti”;
- ART. 10 – p. 3 – c. 3: eliminare le parole “non solo” e la frase “ma anche provvisorio, o di deposito anche temporaneo (fatta eccezione per quelle riservate ai servizi di salvataggio)”; il comma risulta quindi: “I cannocchiali visivi devono essere resi completamente liberi da qualsiasi forma di attrezzatura e allestimento edilizio, garantendo un cono ottico di almeno due metri su ambo i lati della mezzeria del cannocchiale”.
- ART. 10 – p. 3 – c. 4: eliminare l’intero comma;
- ART. 11 - p. 1: cancellare la parola “ciclopedonali”;
- ART. 11 - p. 2: cambiare il titolo in “SISTEMA DEI PERCORSI PEDONALI” e eliminare

le parole “e ciclabili”. Inoltre nella parte in grassetto cambiare la parola “DUE” con “QUATTRO” e aggiungere a fine periodo la frase “dal limite della zona di connessione urbana”;

- ART. 12 - p. 1: sostituire la parola “Devono” con “Possono” e cambiare il n. “5” con “10”, a fine periodo aggiungere la frase “La pavimentazione adibita a tale scopo non è conteggiata come coperto”;

- ART. 13 - p. 1 - c. 2: variare il numero “100” con il n. “90” ed eliminare la frase “con piazzole di sosta lunghe almeno 2 metri e costituite con raddoppio della citata larghezza almeno ogni 30 metri di lunghezza del percorso, O IN ALTERNATIVA UNA CORSIA DI 120 CM DI LARGHEZZA”;

- ART. 16 - p. 1 - c. 3: dopo le parole “della battigia” aggiungere la frase “o, nel periodo notturno, nello specchio acqueo antistante lo stabilimento, all'interno delle scogliere”;

- ART. 18 - p. 1 - c. 2: eliminare la frase “che prevede che gli impianti mobili e fissi abbiano carattere precario e siano di facile rimozione”;

- ART. 18 - p. 2 - c. 2: eliminare la frase “devono uniformarsi alle tipologie indicate nelle schede allegate alla presente disciplina.”

- ART. 18 - p. 2 - c. 3: cambiare la cifra “2,20” in “2,40”;

- ART. 18 - p. 3: dopo le parole “allo scopo” eliminare la frase “gli eventuali recinti dei campi gioco realizzati con pali alti e reti di protezione devono essere rimossi nel periodo invernale QUALORA INUTILIZZATI”;

- ART. 18 - p. 3 - c. 2: sostituire le parole “non devono determinare” con “che determinino”;

- ART. 18 PUNTO 3 ATTREZZATURE: dopo la frase 0,50 MQ PER ML DI FRONTE, aggiungere il seguente punto: “per l’installazione delle attrezzature permesse all’interno dell’area multifunzionale, ad eccezione delle vasche idromassaggio, non è richiesta alcuna autorizzazione.”

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile

- ART. 18 - p. 4: cambiare le parole “10 mq. 2 con “15 mq.”, inoltre, dopo le parole “oppure nel caso di avvenuta demolizione di piscina che era stata autorizzata” aggiungere “anche”;

- ART. 18 - p. 4: aggiungere alle prescrizioni un ulteriore punto:

- “nelle immediate vicinanze della piscina dovranno essere installati gli opportuni vani tecnici, interrati o meno, in materiale prefabbricato di facile rimozione”;

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Non accoglibile

- ART. 18 - p. 5: eliminare la frase “La struttura di protezione è collocata a circa 20 metri dalla zona di connessione urbana.”;

- ART. 19 - p. 2 - c. 1: dopo la parola “progetto” inserire la frase “può riguardare esclusivamente l’area individuata nella concessione demaniale preesistente e”, dopo la parola “modulo” inserire la frase “di massimo mq. 144” e eliminare le parole “quadrato” e “di 12X12 metri”, il comma risulterebbe quindi: “Il progetto può riguardare esclusivamente l’area individuata nella concessione demaniale preesistente e deve adottare una tipologia basata su un modulo di massimo mq. 144 a un piano di altezza utile di metri 3,00. Le partizioni interne al piano terra sono ammesse purché conformi alla normativa sanitaria vigente”.

- ART. 19 - p. 2 - c. 4: dopo le parole “aree di competenza” aggiungere “o in aree in concessione allo stabilimento balneare prospiciente previo apposito accordo con il gestore dello stesso”;

- ART. 21 - p.4 - c. 2: dopo la parola “per” aggiungere “tutte le” ed eliminare la frase “con fronte mare superiore a 25 ml”

- ART. 21 - p. 4: aggiungere un terzo comma come di seguito: “Nel caso di IUC già esistenti o di nuova formazione, è permessa, previa presentazione di apposita domanda di autorizzazione, la installazione di pannelli led per la diffusione di pubblicità di terzi, messaggi informativi su manifestazioni promozionali o eventi e comunicati di pubblica utilità”

- ART. 21 - p. 10: eliminare: la frase “con fronte mare superiore agli 80 metri” e le parole “(max 120 giorni)”, eliminare la parola “temporanei”, eliminare la frase “vendita di gelati e bevande”, dopo le parole “per la” aggiungere le parole “somministrazione di alimenti e bevande”, dopo le parole “10 mq.” cambiare la frase “nella zona ad uso ombreggio” con “all’interno dell’area in concessione. L’utilizzo dei chioschi sarà praticato nei limiti e alle condizioni previste dalle vigenti discipline di settore e quelle igienico sanitarie”;

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Accoglibile parzialmente. Vedi testo controdedotto

- ART. 22 - c. 1: aggiungere dopo la parola “convenzione” la frase “o in alternativa è consentita la gestione unitaria dei servizi”;

- ART. 22 - c. 2: eliminare l’intero comma;

- ART. 22 - c. 3: cambiare la parola “DUE” con “QUATTRO” e aggiungere a fine periodo la frase “dal limite della zona di connessione urbana”;

- ART. 23 - p. 2 - c. 2: dopo le parole “fronte dello stabilimento” aggiungere la frase “IL PRESENTE COMMA NON SI APPLICA A CHI ABBIA OTTEMPERATO LA RIDUZIONE DEL COPERTO RISPETTO ALL’ESISTENTE DEL 1989 IN ESECUZIONE DI RISTRUTTURAZIONI PRECEDENTI”;

- ART. 23 - p. 3: dopo la parola “demaniale” inserire “preesistente”;

- ART. 24 - p. 3 - c. 1: dopo la parola “convenzionati” inserire la frase “già esistenti o di

nuova realizzazione”;

- ART. 24 - p. 3 lett. c): cambiare da “80” a “50” e dopo la parola “metri” aggiungere la frase “o che comprendano almeno due concessioni”;

- ART. 24 - p. 3 lett. c): al punto 3. cambiare le parole “(max 120 giorni) nella zona dell’ombreggiamento” con “all’interno dell’area in concessione” e dopo le parole “per la” cambiare le parole “vendita di gelati e bevande” con le parole “somministrazione di alimenti e bevande”;

- ART. 24 - p. 3 - c. 3: spostare la frase “e la realizzazione di ampi varchi visuali dalla passeggiata verso il mare” da fine periodo a dopo le parole “volumetria esistente almeno del 10%”.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE:

Ad esclusione delle tre osservazioni qui controdedotte, le richieste sono sostanzialmente simili alla osservazione n.4 che si confermano.